



PARERE MOTIVATO
n. 147 del 9 Ottobre 2018

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Prima Variante al Piano degli Interventi. Comune di Codevigo (PD).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 9 ottobre 2018 come da nota di convocazione in data 8 ottobre 2018 prot. n.406624;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Codevigo con nota pec prot. n. 0007051/2018 acquisita al protocollo regionale al n.239218 del 22.06.2018, relative alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Primo Piano degli Interventi;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 1161 del 23.08.18 assunto al prot. reg. al n. 348053 del 27.08.18 del Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione;
- Parere n. 153952 del 19.09.18 assunto al prot. reg. al n. 378982 del 19.09.18 dell'ULSS6;
- Parere del 79456 del 24.09.18 assunto al prot. reg. al n. 385148 del 24.09.18 di ARPAV;
- Nota n.393661 del 28.09.18 del Genio Civile di Padova con allegati i pareri rilasciati in occasione dell'espressione sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica.

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 129/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE il P.I., rappresenta la fase operativa della pianificazione comunale in coerenza con il PAT, esso dovrà affrontare le tematiche in elenco, sotto riportate. Nella fattispecie il P.I. del Comune di Codevigo verrà articolato per fasi. Il Sindaco, a fronte di quanto emergerà in fase di concertazione e/o a seguito della presentazione di eventuali manifestazioni di interesse dei privati cittadini, stabilirà l'esatta articolazione della 2^a e 3^a fase. Potranno inoltre essere avviate successive ed apposite varianti sulla base di proposte di accordo o di manifestazioni di interesse di privati cittadini o imprese. Di seguito si elencano i temi del P.I.:

- Adeguamento Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento Edilizio del Piano degli Interventi (ex PRG vigente)
- Ambiti di Urbanizzazione Consolidata
- Servizi ed attrezzature di interesse comune
- Ambiti di densificazione – Frange
- Ambiti di Edificazione diffusa
- Aree programmate
- Ambiti di riqualificazione e riconversione
- Interventi per il miglioramento della qualità rurale
- Ambiti di Trasformabilità
- Accordi pubblico-privati
- Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi
- Ambiti di trasformazione destinati alla realizzazione di programmi complessi - Sistema del Parco Agro-Turistico Ambientale della Laguna Sud
- Ambiti strategici a trasformabilità condizionata
- Disposizioni per le aree agro-ambientali
- Zona agricola
- Elementi di degrado – Opere Incongrue
- Attività produttive in zona impropria
- Infrastrutture del sistema della viabilità di interesse comunale e sovra comunale
- Tutela dei beni ed altri immobili di interesse storico-architettonico e culturale



- Immobili sottoposti a vincolo storico, monumentale e architettonico
- Vincoli e fasce di rispetto
- Tutela dei beni paesaggistici, geologici ed ambientali
- Sostenibilità
- Strumenti per l'attuazione del P.I.:
- Dimensionamento e Superficie Agricola Utilizzabile

L'amministrazione Comunale, quindi, a seguito di attento esame delle manifestazioni di interesse pervenute, ha ritenuto di procedere alla redazione della 1^a Variante al Piano degli Interventi, finalizzata a prendere in considerazione le varie richieste di trasformazione di zone edificabili all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, le richieste di modifiche alle norme ed i cambi d'uso degli annessi rustici non più funzionali, demandando ad una successiva variante parziale i restanti temi. Il Piano degli Interventi rappresenta la fase operativa della pianificazione comunale in coerenza con il PAT e dovrà affrontare le tematiche del Documento del Sindaco proposte con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 26.11.2016. Si precisa, altresì, che il P.I. del Comune di Codevigo verrà articolato per fasi. Il Sindaco quindi, a fronte di quanto emergerà in fase di concertazione e/o a seguito della presentazione di eventuali manifestazioni di interesse dei privati cittadini, stabilirà l'esatta articolazione della 2^a e 3^a fase. Potranno inoltre essere avviate successive ed apposite varianti sulla base di proposte di accordo o di manifestazioni di interesse di privati cittadini o imprese.

Ciò premesso oggetto, della presente valutazione è la 1^a variante al Piano degli Interventi che riguarda essenzialmente:

- la riclassificazione di alcune aree edificabili in zona agricola o in zona di completamento e la modifica della perimetrazione di alcune zone edificabili;
- la individuazione di nuovi lotti liberi;
- l'individuazione di nuove attività produttive in zona impropria;
- l'individuazione e schedatura di alcuni annessi rustici non più funzionali che potranno essere convertiti in volume residenziale;
- la ridefinizione delle fasce di rispetto e l'unificazione delle sottozone agricole;
- la ricognizione ed individuazione di tutte le aree a servizi attuate e non attuate;
- la verifica dello stato di attuazione dei Piani Norma, delle UMI e dei lotti R1-R2-R3;
- l'aggiornamento delle Norme Tecniche Operative e del Repertorio Normativo.

La valutazione è stata condotta in osservanza delle procedura previste dalla normativa vigente.

Le componenti ambientali analizzate hanno riguardato in particolar modo le componenti fisiche (aria, acqua, suolo e sottosuolo), nonché gli aspetti sociali, insediativi e di gestione e sviluppo del territorio.

All'interno del RAP il Valutatore ha fatto le "Analisi delle aree relative alle manifestazioni di interesse" del Piano degli Interventi accolte provvedendo all'individuazione dei fattori perturbativi che potrebbero comportare effetti sui sistemi e componenti ambientali che caratterizzano l'area interessata direttamente dalla realizzazione degli interventi previsti.

Al fine di attenuare le ricadute negative significative derivanti dall'attuazione della 1^a Variante del Piano degli Interventi, la stessa ha assunto nel corpo normativo delle NTO le indicazioni/suggerimenti per un migliore inserimento delle opere negli ambienti esaminati e per contenere il consumo di suolo naturale/seminaturale derivante dalle opere infrastrutturali. Sono state indicate, inoltre, un sistema di direttive/ prescrizioni assunte nelle Norme Tecniche Operative del Piano al fine di assicurare la corretta esecuzione delle opere nonché una corretta gestione delle stesse.

Nel RAP si evidenzia che si prefigurano come interventi sostenibili quelli i cui criteri di progettazione tengono in forte considerazione il risparmio energetico, la gestione razionale delle risorse, le richieste degli utilizzatori finali di praticità e facilità d'uso, curabilità e costanza nella qualità, da inserire nel quadro delle caratteristiche di sostenibilità di un'area urbana riferite al sistema della mobilità, del verde, dell'acqua, degli impianti ed al sistema architettonico, e legate in maniera imprescindibile alle caratteristiche fisiche dei siti stessi.



L'analisi effettuata ha inoltre tenuto conto che per le trasformazioni urbanistiche che comportano dei disturbi all'ambiente risultano in gran parte reversibili e mitigabili con opportuni accorgimenti. In relazione ai possibili impatti derivanti da emissioni dei mezzi di trasporto, dal rumore, dal sollevamento di polveri con conseguente dispersione delle stesse lungo la viabilità, si attueranno le precauzioni di sicurezza previste dalla legge ed opportuni provvedimenti che consentiranno di minimizzare gli impatti negativi generati.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data in data 9 ottobre 2018 dalla quale emerge che l'istanza relativa alla "Prima Variante al Piano degli Interventi in Comune di Codevigo (PD)", non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

In fase di attuazione, dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare e con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione istruttoria tecnica VincA 129/2018.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Primo Piano degli Interventi del Comune di Codevigo, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;



- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- prescrivendo:
1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Salicornia veneta*, *Osmoderma eremita*, *Lycaena dispar*, *Acipenser naccarii*, *Alosa fallax*, *Barbus plebejus*, *Protochondrostoma genei*, *Chondrostoma soetta*, *Rutilus pigus*, *Cobitis bilineata*, *Sabanejewia larvata*, *Knipowitschia panizzae*, *Pomatoschistus canestrinii*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Testudo hermanni*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Natrix tessellata*, *Aythya nyroca*, *Gavia stellata*, *Gavia arctica*, *Phalacrocorax pygmeus*, *Botaurus stellaris*, *Ixobrychus minutus*, *Nycticorax nycticorax*, *Ardeola ralloides*, *Egretta garzetta*, *Egretta alba*, *Ardea purpurea*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Himantopus himantopus*, *Recurvirostra avosetta*, *Charadrius alexandrinus*, *Larus melanocephalus*, *Sterna albifrons*, *Gelochelidon nilotica*, *Sterna sandvicensis*, *Sterna hirundo*, *Caprimulgus europaeus*, *Alcedo atthis*, *Lanius collurio*, *Pipistrellus kuhlii*, *Nyctalus leisleri*, *Eptesicus serotinus*;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
 4. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Codevigo, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza."



Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 6 pagine